

SaronnoNews

Pulizia del Parco delle Groane a Ceriano Laghetto. Trovati proiettili, macheti e droga

Valentina Rizzo · Tuesday, May 19th, 2020

Proiettili di pistola, cellulari nascosti sottoterra, coltelli e macheti sono solo alcuni degli oggetti che sono stati recentemente rinvenuti durante le **attività di controllo e setaccio** del terreno nel **Parco delle Groane**, nella zona ricadente sotto Ceriano Laghetto.

L'attività di pulizia viene svolta con l'ausilio del **metal detector** e **grazie allo sforzo dei volontari del Gruppo Supporto Territoriale e agli agenti della Polizia Locale** sono state setacciate fino ad ora un'area complessiva di **512.368 metri quadri** compresa tra il Villaggio Brollo e il cimitero di Ceriano.

Grazie all'utilizzo del metal detector nelle scorse settimane sono stati trovati anche proiettili di pistola calibro 7,65, un coltello a serramanico, una spada e un significativo quantitativo di droga. Tutti gli oggetti **sono stati sottoposti a sequestro** e messi a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

«Nonostante le difficoltà del momento, che rendono necessaria la presenza della Polizia Locale su più fronti, riusciamo a portare avanti con una certa regolarità anche questo tipo di attività di controllo e prevenzione nelle aree a rischio per lo spaccio di stupefacenti – **commenta Michele Speciale**, responsabile della Polizia locale di Ceriano Laghetto – L'utilizzo del metal detector si è rivelato particolarmente utile e ha dato risultati interessanti, individuando quelle che possono essere considerate **le principali piazze di spaccio** dove i malviventi avevano occultato strumenti e armi a loro disposizione».

«Con questi interventi, che si aggiungono a quelli realizzati costantemente da Carabinieri, Polizia di Stato ed Esercito, operativi da mesi in queste aree, stiamo facendo letteralmente piazza pulita degli spacciatori che per anni hanno infestato i nostri boschi nel Parco delle Groane – **commenta Dante Cattaneo, assessore alla Sicurezza** – Oggi si può cominciare a dire che questo è l'ex bosco della droga, ma certamente non possiamo permetterci di dormire sugli allori, perché sappiamo bene che se dovessimo abbassare la guardia, gli spacciatori sarebbero pronti a riconquistare questo territorio, che invece vogliamo lasciare alla natura e a tutti quelli che ne sanno apprezzare le sue meraviglie».

This entry was posted on Tuesday, May 19th, 2020 at 8:57 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

